

L'AQUILA: MALTRATTA E PICCHIA COPPIA DI ANZIANI DISABILI, BADANTE DENUNCIATA

6 Luglio 2015



L'AQUILA - È stata denunciata in stato di libertà per minacce e maltrattamenti in famiglia, una cinquantenne straniera residente nella provincia dell'Aquila.

La donna, di origine straniera ma cittadina italiana perché sposata con un connazionale, maltrattava fisicamente e verbalmente i due anziani coniugi aquilani di cui avrebbe dovuto "prendersi cura" come badante.

A scoprire cosa accadeva mentre i suoi genitori erano soli con la badante è stata la stessa figlia della coppia, entrando in casa dei due a un orario insolito, rispetto a quelli in cui normalmente lei e gli altri familiari erano soliti far loro visita.

La scena a cui assiste la lascia sconcertata: la badante stava fasciando il "pannolone" indossato dall'anziano padre disabile con del nastro adesivo di grosse dimensioni, del tipo usato per gli imballaggi. Inoltre, il nastro veniva messo senza cura aderendo sulla pelle delicata dell'uomo, che si stava divincolando con le braccia mentre la donna lo colpiva con degli schiaffi per non fargli staccare il nastro adesivo.

La donna faceva tutto questo per evitare di essere svegliata durante la notte, essendo poi costretta ad alzarsi, lavare e rivestire l'uomo nel caso in cui questi si fosse denudato.

La figlia, scioccata alla vista dell'anziano padre trattato con tanta malvagità, ha urlato contro la badante e chiamato la Polizia: la badante, per nulla intimorita, ha reagito minacciando la donna di farle fare del male, sia a lei sia ai suoi genitori, da terze persone, per poi lasciare l'appartamento.

La donna ha denunciato tutto alla Questura. Le indagini condotte dalla squadra Mobile hanno ricostruito ulteriori episodi di maltrattamento, che si manifestava anche con pizzichi e schiaffi sulle mani dell'anziano quando questo non velocizzava i suoi movimenti, sia nel sedersi a tavola sia nel mangiare: questi fatti avvenivano sempre alla presenza della moglie dell'uomo, disabile, la quale veniva minacciata dalla badante di subire le stesse violenze se avesse osato raccontare quanto accadeva alle proprie figlie.

L'anziana madre, con molta fatica e dolore, ha raccontato le violenze fisiche e verbali cui lei ed il marito erano continuamente sottoposti, giustificando il suo "aver taciuto" con il non voler creare problemi alle figlie ed alle loro famiglie.

Inutile sottolineare il dolore, il rammarico e i sensi di colpa dei familiari dei due anziani coniugi che mai avrebbero voluto che i loro genitori subissero alcuna forma di vessazione.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli